

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

ALLE OO.SS. DEL PERSONALE NON DIRETTIVO E NON DIRIGENTE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO FIRMATARIE DELL'ACCORDO SINDACALE RECEPITO CON D.P.R. 17 GIUGNO 2022, N. 121

LORO SEDI

OGGETTO: Circolare EM 19/2021 Organizzazione del servizio cinofilo.

Si trasmette, per l'informativa a codeste Organizzazioni sindacali, la circolare della Direzione Centrale per l'Emergenza, il Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo relativa all'organizzazione del servizio cinofilo.

IL CAPO UFFICIO

R. Castrucci

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

A: Ufficio III relazioni Sindacali

OGGETTO: Circolare EM 19/2021 organizzazione del servizio cinofilo.

In riferimento all'argomento in oggetto, in linea con le indicazioni condivise con tutte le Direzioni Regionali nell'incontro del 19 dicembre 2023, è intenzione di questa Direzione dare applicazione ad un modello organizzativo del servizio operativo delle unità cinofile maggiormente in linea con quanto previsto dalla circolare EM19 con l'emanazione di un'apposita circolare integrativa entro il 01 febbraio p.v..

Tanto premesso, si trasmette di seguito a codesto Ufficio per quanto di competenza un rapporto sintetico sulla nuova organizzazione.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento.

SS/lc

IL DIRETTORE CENTRALE (GHIMENTI)

(Firmato digitalmente ai sensi di legge)



DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO CINOFILO

La nuova organizzazione, che al momento esclude le regioni Sicilia e Sardegna, si basa su una distribuzione interregionale del personale cinofilo nei turni di servizio, al fine di garantire una adeguata risposta h24 sull'intero territorio nazionale alle richieste di squadre cinofile, anche in caso di indisponibilità di UU.CC. nella regione interessata.

Per garantire l'efficacia della nuova organizzazione, verrà richiesta la totale compartecipazione all'iniziativa di tutte le regioni interessate, in modo da perfezionare il dispositivo di soccorso, soddisfare le risposte alle richieste di UU.CC. anche tra regioni limitrofe e ottimizzare i tempi di intervento delle UU.CC.

Inoltre, considerato che sono in corso di formazione n. 37 nuove UU.CC. che andranno ad implementare gli organici attuali, si ritiene opportuno avviare inizialmente il progetto con una fase transitoria basata sugli attuali organici, rimodulandolo progressivamente in funzione degli aggiornamenti degli organici.

Pertanto, al fine di assicurare quotidianamente l'operatività dei N.C.R. nell'ambito del dispositivo di soccorso, il servizio cinofilo dovrà essere organizzato secondo un'articolazione dell'orario di lavoro 12/24 − 12/48, garantendo la presenza nei turni ordinari di servizio di un numero ≥ 3 UU.CC., due delle quali andranno a formare la squadra cinofila e le restanti unità verranno impiegate nelle squadre ordinarie.

Unicamente per particolari e motivate esigenze, il numero di unità da destinare a servizio cinofilo potrà essere > di n.2 unità.

Vengono di seguito rappresentati n.2 schemi organizzativi che individuano nelle regioni il numero di UU.CC. da assegnare ad ogni turno di servizio.

Il primo schema è stato sviluppato in funzione degli attuali organici di UU.CC., il secondo in funzione degli organici previsti al termine del corso di formazione in svolgimento.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

ORGANICI ATTUALI - N. UU.CC. DA ASSEGNARE AI TURNI

N.C.R.	Numero UU.CC. Operative	TA	ТВ	ТС	TD
Abruzzo	4	-	-	-	4
Basilicata	6	3	•	-	3
Calabria	6	•	3	3	-
Campania	3	•	•	3	-
Emila Romagna	7	4	3	-	-
Friuli Venezia Giulia	6	3	-	3	-
Lazio	6	3	3	-	-
Liguria	10	4	3	3	-
Lombardia	13	3	3	3	4
Marche	6	3	-	3	-
Molise	3	-	-	3	-
Piemonte	9	3	3	3	
Puglia	11	3	4	4	-
Toscana	11	-	4	4	3
Umbria	3	-	-	-	3
Veneto	8	-	4	-	4
	112				

ORGANICI FUTURI - N. UILI CC. DA ASSEGNARE ALTURNI

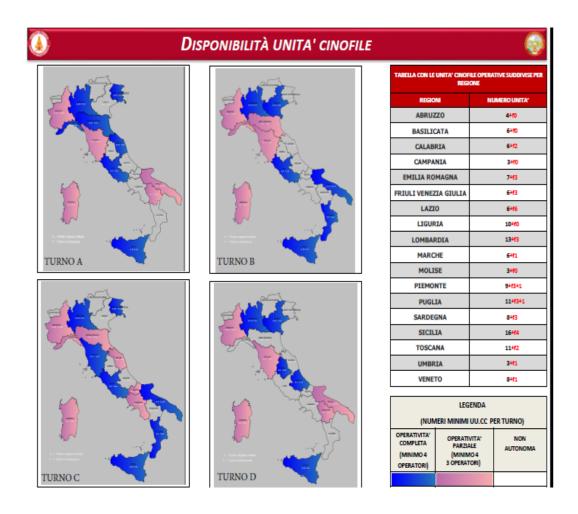
ORGANICI FUTURI - N. UU.CC. DA ASSEGNARE AI TURNI									
N.C.R.	Numero UU.CC. Operative	UU.CC. In Formazione	TA	ТВ	TC	TD			
Abruzzo	4	-				4			
Basilicata	6	-	3			3			
Calabria	6	2		4	4				
Campania	3	-			3				
Emila Romagna	7	3	4	3	3				
Friuli Venezia Giulia	6	3	5		4				
Lazio	6	6	4	4	4				
Liguria	10	-	4	3	3				
Lombardia	13	3	4	4	4	4			
Marche	6	1	4		3				
Molise	3	-			3				
Piemonte	9	3+1 (II cane)	3	3	3	3			
Puglia	11	3+1 (II cane)	3	4	4	3			
Toscana	11	2	3	3	4	3			
Umbria	3	1				4			
Veneto	8	1		5		4			
	112	30							

- Negli schemi sono state escluse le regioni Sicilia e Sardegna
- Come N. UU.CC. DA ASSEGNARE AI TURNI si intendono le unità in servizio cinofilo+ le restanti in servizio ordinario.



DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

SCHEMA RIEPILOGATIVO TURNI DI SERVIZIO



• sono riportate in nero le attuali dotazioni organiche e in rosso le UU.CC. in formazione